

**Lavoro: Gay, con nuove competenze vinceremo sfida tecnologia****E' opportunità se formeremo lavoratori con più valore aggiunto**

(ANSA) - LECCE, 15 SET - Servono "nuove competenze",

lavoratori pronti "a poter offrire maggior valore aggiunto" per

vincere la sfida delle nuove tecnologie che sembra oggi

minacciare i posti di lavoro tradizionali. Dalle giornate del

lavoro della Cgil, a Lecce, **Marco Gay**, l'ex leader dei giovani

di Confindustria, presidente dell'associazione delle imprese Ict

e dell'elettronica di consumo Anitec-**Assinform**, sottolinea che

se "gestita e condivisa" è una rivoluzione che "può

rappresentare una opportunità" per il mondo del lavoro.

Esperto di start up e incubatori di imprese innovative (A.d di Digital Magics) Gay riconosce che oggi "innovazione e trasformazione tecnologica possono essere sostitutive dei lavori più ripetitivi, quelli che usando un brutto termine vengono definiti a basso lavoro aggiunto, quelli dove competenza e abilità del lavoratori incidono meno sul lavoro finito". Oggi assistiamo a trasformazioni veloci, "che sono mensili, settimanali, ed in alcuni casi possono essere anche istantanee", ma che comportano anche "l'opportunità di migliorare la qualità del lavoro", come in termini di sicurezza, o di creazione di nuove figure professionali. Gay indica quindi una strada: "Chi ha oggi la possibilità di guidare questa trasformazione deve avere il compito di dotare le prossime generazioni del maggior valore aggiunto che servirà", ma "è anche importante accompagnare chi ha già un lavoro ad acquisire nuove competenze"; e avverte: "Altrimenti falliamo due volte", con chi

oggi perderà il lavoro e con i giovani che non saranno pronti ad entrare nel mondo del lavoro.

Più in generale, aggiunge Gay, "serve una visione di politica industriale per abbracciare questo cambiamento. Serve una strategia: bisogna capire dove si vuole andare e perchè, con quale equità, e con una direzione chiara. La spinta c'è, non ci si può ancorare ad un mondo che non vuole cambiare, i lavoratori devono essere formati, arricchiti di nuove competenze, pronti ad un cambiamento che va gestito come opportunità".(ANSA

Inviato da iPhone